



FDZ: CONSACRATE NEL CUORE DELLA CHIESA

*Le nostre Comunità, ricche del carisma, vivono la missione
nella Chiesa locale*



PREGHIAMO PER LE COMUNITÀ A SERVIZIO DELLA PARROCCHIA

**Italia, Brasile, Filippine, Indonesia, USA, Rwanda, India, Cameroun,
Albania, Spagna, Corea, Bolivia.**

Figlie del Divino Zelo – 2014

Guida: La Parrocchia, già per il fatto che il suo ambito di aggregazione è il territorio, può diventare segno di comunione. Qui si rende presente la comunità dei credenti animata dallo Spirito di Gesù, radicata nella Parola e plasmata dall'Eucaristia. La Parrocchia è il luogo della pastorale quotidiana, grazie alla quale la fede può diventare accessibile a tutti e a ogni condizione di esistenza, “intimamente solidale con le sue aspirazioni e i suoi drammi, diventando la casa aperta a tutti e al servizio di tutti”. Preghiamo perché le nostre comunità siano sempre più inserite fattivamente nelle Parrocchie per animarle del Rogate, parola di Gesù per tutti i credenti.

Canto di esposizione

Adorazione e preghiera personale

INVOCHIAMO LO SPIRITO SANTO (Ritornello)

Vieni, vieni Spirito d'Amore, ad insegnar le cose di Dio.

Vieni, vieni Spirito d'Amore ad insegnar

le cose che Lui ha detto a noi!

G. Tu che sei Spirito di unità, raccoglici nella tua Chiesa. **R.**

T. Tu che sei Spirito di pace, suscita la concordia nella nostra comunità. **R.**

G. Tu che sei Spirito di forza, donaci coraggio e perseveranza nel lavorare insieme. **R.**

T. Tu che sei Spirito di sapienza, indicaci la strada del dialogo. **R.**

G. Tu che sei Spirito di carità, aiutaci a scoprire nei nostri fratelli il volto del Signore Gesù. **R.**

Dagli Atti degli Apostoli (4,32-33)

1L. Erano assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nell'unione fraterna, nella frazione del pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti coloro che erano diventati credenti stavano insieme e tenevano ogni cosa in comune; chi aveva proprietà e sostanze le vendeva, e ne faceva parte a tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno tutti insieme frequentavano il tempio e spezzavano il pane a casa prendendo i pasti con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo la stima di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

2L. La moltitudine di coloro che erano venuti alla fede avevano un cuore solo e un'anima sola e nessuno diceva su proprietà quello che gli apparteneva, ma ogni cosa era fra loro comune. Con grande forza gli apostoli rendevano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e tutti godevano di grande stima.

Canto: *Jubilate Deo omnis terra, servite Domino in laetitia.
Alleluia, alleluia, in laetitia.*

Dal Vangelo secondo Matteo (18,18-20)

Guida: *Nessuna forza umana può essere così grande come quella che deriva dall'essere riuniti nel segno della fede. Non occorre essere una gran massa di gente, ma due o tre che si incontrano uniti dalla fede in Gesù. Allora essi diventeranno la comunità del Signore, perché Lui è in mezzo a loro.*

Dagli scritti di sant'Annibale Maria Di Francia

1L. Lo scopo della nostra piccola Congregazione è quello di raccogliere dalla bocca santissima di Gesù Cristo Signor Nostro quella parola uscita dalla Carità e dallo Zelo Divino del suo Amantissimo Cuore: *"Rogate ergo Dominum Messis ut mittat Operarios in Messem suam"*. Noi siamo uniti nell'unico intento di eseguire questo dolce comando, e di propagare dovunque, per quanto alle nostre forze è permesso, questa salutare preghiera.

2L. Per adempiere fedelmente a così divino comando, o per renderci degni di propagarlo, bisogna che attendiamo seriamente, alla nostra santificazione. Ci è quindi necessario l'esercizio accurato delle sante virtù evangeliche [...], la regolare osservanza e la buona disciplina, lo studio della orazione, la spirituale lettura, e la frequente preghiera a Dio, bisogna che noi siamo diligenti nel mortificare noi stessi, non potendo formarsi l'uomo interiore se non sulle rovine dell'uomo secondo Adamo.

3L. La virtù interiore è quella che maggiormente dobbiamo sforzarci di acquistare, l'intenzione pura di non voler piacere che a Dio solo, il cuore distaccato da ogni affetto terreno e tutto rivolto all'amore di Gesù. L'amore a Gesù deve formare tutto il nostro principio e il nostro fine.

4L. Lo Spirito di questo nostro Istituto sarà lo Zelo degli interessi del Cuore di Gesù che tutti si compendiano in quella Parola *"Rogate ergo ecc."*. Siccome ogni bene sulla terra viene dal Sacerdozio, così noi implorando dalla Divina

Misericordia i buoni Operai alla S. Chiesa, miriamo a provvedere a tutti gli interessi del Cuore Amantissimo di Gesù. Egli proclamò che lo zelo della Casa di Dio lo divorava”. La Casa di Dio è la Chiesa Universale e il Cuore SS. di Gesù è sede di zelo perché tutte le anime entrino da questa mistica Arca e si salvino. Oh! quanto dovremmo sforzarci di essere santi per la Divina Missione in cui ci è dato di dover provvedere a tutti gli interessi del Cuore SS. di Gesù.

Tutte. Noi dunque che domandiamo al Signore i buoni Operai per la S. Chiesa, bisogna che per primo siamo noi stessi non cattivi Operai nella mistica Vigna. Bisogna che attendiamo alla nostra santificazione e alla santificazione e bene di tutte le anime.

Adorazione silenziosa - Canto

Guida: Il Verbo di Dio fatto uomo ha posto la sua tenda in mezzo a noi, perché dalla sua pienezza attingiamo grazia e verità.

R. Vieni e resta con noi Signore.

- Tu che sei presente dove si raccoglie il tuo popolo in preghiera, fa' di noi di Figlie del Divino Zelo la tua dimora vivente e il tempio della tua gloria. **R.**

- Tu che chiami tutti gli uomini alla conoscenza della verità, rendici sempre più disponibili all'ascolto e all'annuncio del Vangelo nell'ambiente in cui viviamo. **R.**

- Tu che sei il Pastore delle nostre anime, aiutaci a crescere fino alla piena maturità umana e cristiana, perché possiamo diventare luce del mondo e sale della terra. **R.**

- Tu che hai posto nella carità il segno di riconoscimento dei tuoi discepoli, fa' che ciascuna di noi si apra a una cordiale e concreta attenzione verso chi è nella sofferenza e nel bisogno. **R.**

- Tu che nella provvidenza hai donato alla Chiesa sant'Annibale Maria come modello di santità, rendici partecipi del suo fervore per diffondere nella Chiesa il tuo comando di pregare per il dono degli operai del Vangelo. **R.**

Altre intenzioni spontanee... **Padre Nostro**

Canto

Istituto FDZ – Novembre 2014